



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 480

DICHIARARE L'AREA DELLA VENEZIA INSULARE COME ZONA "DISAGIATISSIMA" PER FAVORIRNE L'INSEDIAMENTO DI NUOVI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

presentata il 23 ottobre 2023 dai Consiglieri Ostanel, Guarda, Baldin e Lorenzoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la Ulss 3 Serenissima, allo scopo di reperire medici di medicina generale disponibili a lavorare in laguna per coprire i vuoti di organico attuali e futuri, ha avviato a luglio 2023 la Campagna "Dottore, dottoressa, la città più bella del mondo ti aspetta", iniziativa promossa in collaborazione con il Comune di Venezia e con il sostegno della Regione Veneto, che si propone anche di sostenerli nella ricerca di alloggio e nell'apertura di ambulatori da affittare a canoni agevolati;
- il presidente dell'Ordine dei medici Dottor Leoni ha definito la proposta della Ulss 3 Serenissima apprezzabile ma ha richiesto di considerare l'intero ambito del distretto Venezia Insulare come "zona disagiatissima" per l'accesso ai servizi sanitari e non solo, dato che si può paragonare nei disagi ad una comunità montana con la dispersione di abitanti in zone difficilmente raggiungibili quali: Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo, Vignole, Lido, Pellestrina, Giudecca, e che per l'intera città d'acqua i medici di famiglia hanno costi per la gestione degli ambulatori e costi di vita superiori a quelli dei medici che operano in terraferma, così come trovare un alloggio è molto difficile oltretutto costoso;
- la proposta della ULSS 3 Serenissima ha necessità di essere supportata con il riconoscimento da parte della medesima Azienda e della Regione Veneto della dichiarazione di tutta la Venezia Insulare come "zona disagiatissima" provvedimento già emanato per le aree di montagna e per altri territori come il Comune di Porto Tolle;

CONSIDERATO CHE:

- ad oggi la Campagna ha dato i primi frutti ottenendo un buon numero di candidature, che però poi, dati i problemi concreti di costo della vita a Venezia,

faticano a tradursi in un vero e proprio trasferimento in laguna, determinando la necessità di immaginare anche ulteriori strumenti di attrazione;

- la lettera E del comma 2 dell'art. 47 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei medici di medicina generale ai sensi del D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, l'ultima della quale entrata in vigore in data 28 aprile 2022, prevede che *“gli Accordi regionali possono prevedere eventuali quote per attività e compiti per l'esercizio di funzioni proprie di livelli essenziali di assistenza diversi dalla assistenza primaria ed a queste complementari, nonché per lo svolgimento dell'attività in zone identificate dalle Regioni come disagiatissime o disagiate.”*;

- il vigente accordo integrativo regionale, approvato con DGRV n. 4395 del 30/12/2005, prevede la possibilità che le Aziende ULSS individuino le cosiddette zone “disagiate” e “disagiatissime” sulla base di una valutazione complessiva fondata sul rapporto fra superficie del territorio e popolazione (compreso lo spopolamento e l'invecchiamento), sulle condizioni di viabilità o delle comunicazioni lagunari e presenza di strutture ospedaliere, oltre a condizioni oro-geografiche e ambientali;

- inoltre, l'accordo integrativo regionale, prevede che *“le Aziende possono individuare, sentito il Comitato aziendale, altre tipologie di zone disagiate o disagiatissime in conformità alle condizioni del proprio territorio, al di fuori della casistica sopra riportata, e definire i correlati compensi. Le zone così individuate sono dichiarate disagiate o disagiatissime dalla Regione”*;

- per lo svolgimento di attività nelle zone individuate come disagiatissime ai Medici di Assistenza Primaria va corrisposto un compenso aggiuntivo forfetario annuo;

impegna la Giunta regionale

ad assumere le necessarie iniziative di competenza ai fini di dichiarare l'intera area del Distretto Venezia Insulare zona “disagiatissima” permettendo di offrire incentivi reali ai medici di medicina generale che già operano oppure stanno valutando l'ipotesi di prendere servizio in laguna.